

La situazione in Prussia, 8 novembre 1858

Karl Marx

La situazione in Prussia

«New-York Daily Tribune» n. 5475
8 novembre 1858

Berlino, 19 ottobre 1858

Le Camere devono riunirsi in seduta congiunta il 21 di questo mese, quando il principe chiederà loro di «riconoscere la necessità della reggenza»: una richiesta che, inutile dirlo, sarà subito esaudita, e con somma umiltà. C'è la generale sensazione che, se è vero che la formale esistenza della Costituzione data al 30 gennaio 1850, la sua realtà di marchiegno efficace contro la prerogativa regia debba essere datata al 21 ottobre 1858. Intanto, per smorzare gli inutili entusiasmi, il sequestro di giornali è all'ordine del giorno: un vero peccato, se si pensa alla natura timorata dei trasgressori. I più avanzati fra questi giornali sono la «Volks-Zeitung» e la «National-Zeitung»: quest'ultimo è un foglio che, in forza della sua rispettabile mediocrità, in forza delle codarde concessioni e dell'illimitata esibizione di sciovinismo prussiano, ha potuto doppiare la bufera controrivoluzionaria e vendere per moneta sonante i miseri avanzi di un movimento le cui pericolose eccentricità era stato a suo tempo così saggio da condividere. Dopo il diluvio, gli esseri viventi che ripopolarono la terra furono foggati in misura più conveniente e modesta di quanto non fossero i predecessori antidiluviani. La stessa legge vale nel processo di formazione delle società. Pure, siamo nostro malgrado indotti a concludere che la rivoluzione tedesca sia stata veramente nana, se i lillipuziani della stampa berlinese devono essere considerati i suoi legittimi depositari. Ad ogni modo, se anche non sono eroi, anzi neppure uomini dotati di un normale spirito combattivo, questi redattori sono però buoni calcolatori. Sentono che qualche cosa si muove, e che il regime che faceva da indispensabile scenario al loro liberalismo da burla, e pagava le loro merci in moneta sonante, sta rapidamente crollando. Per convincere, dunque, i clienti della loro vigilanza, osano emettere bassi mormorii e flebili lagnanze. Non mordono certo, e nemmeno abbaiano. Tutta la loro audacia al momento consiste nel portare il principe alle stelle. Lo invitano addirittura, come di recente ha fatto la «National-Zeitung», a servirsi liberamente dall'erario pubblico; ma – e questo è l'aspetto buffo della faccenda – tutte le congratulazioni per i suoi atti non